

Roma, mancando in Veneto questa struttura e costringendo la questura a sacrificare il lavoro di due giorni di un agente per ogni clandestino;

polizia e carabinieri continuano ad alternarsi per pattuglie la zona ventiquattro ore su ventiquattro, con grave pericolo personale;

il Presidente nazionale del Sindacato autonomo di polizia Franco Maccari ha dichiarato « In queste condizioni vigilare su via Anelli è inutile: che si metta una sbarra e si dichiari extraterritoriale il quartiere. Stiamo prendendo in giro i cittadini » —:

se non si ritenga necessario l'intervento dell'esercito, così come in precedenza resosi indispensabile per i fatti mafiosi avvenuti in Sicilia, per riportare l'ordine nel complesso di via Anelli, vista anche la grave carenza di organico in cui opera la questura di Padova. (4-06397)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interrogazione a risposta scritta:

AGOSTINI, TOCCI e VISCO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il decreto del Ministro dell'economia del 21 novembre 2002 stabilisce le regole per l'aggiudicazione di immobili ad uso abitativo e non abitativo trasferiti alla Società di Cartolarizzazione di Immobili Pubblici (S.C.I.P.) s.r.l.;

riguardo agli immobili ad uso non abitativo, si prevede il compimento di un'asta provvisoria, nel corso della quale l'immobile viene offerto in vendita singolarmente;

il conduttore, titolare del diritto di prelazione sull'immobile, può esercitare la prelazione al prezzo d'aggiudicazione

provvisorio dell'asta, prezzo che può anche risultare molto più alto rispetto a quello base;

il soggetto che si aggiudica l'asta deve comunque prestare una cauzione;

se il titolare della prelazione non esercita il proprio diritto, ovvero se il soggetto terzo che si è aggiudicato l'asta decide di non perfezionare l'acquisto, perdendo così la cauzione prestata, gli immobili vengono venduti non più singolarmente, ma accorpatisi in lotti di maggiori dimensioni e per un prezzo sensibilmente inferiore rispetto alla somma dei valori dei singoli immobili (lo sconto arriva al 35 per cento);

secondo le dichiarazioni delle associazioni di categoria, grandi società immobiliari si stanno aggiudicando gli immobili sfruttando tale regolamentazione, a scapito degli attuali conduttori;

queste società immobiliari s'aggiudicano l'asta provvisoria offrendo un prezzo molto cospicuo, tanto che il conduttore non esercita la prelazione, quindi non perfezionano l'acquisto, perdendo la caparra, ma riuscendo ad aggiudicarsi la successiva asta per lotti a prezzi scontati (asta cui i piccoli conduttori per ragioni economiche non sono in grado di partecipare) —:

come il Ministro giudichi questi effetti del Decreto ministeriale, che possono pregiudicare gli interessi di moltissimi piccoli conduttori;

se il Ministro intenda modificare il suddetto Decreto, prevedendo che alla seconda asta per lotti non siano ammessi i soggetti che si sono aggiudicati la prima asta e vi hanno in seguito rinunciato, corredando tale previsione con idonee disposizioni che impediscano di aggirare la norma attraverso prestanome o società controllate;

se il Ministro, in alternativa all'ipotesi sopra formulata, intenda modificare il suddetto Decreto, attribuendo ai condut-

tori non una prelazione al prezzo di mercato, bensì una vera e propria opzione a prezzo fisso. (4-06402)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta in Commissione:

VIGNI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la rete infrastrutturale idrica nel mezzogiorno necessita di forti investimenti finalizzati all'adeguamento delle strutture esistenti e all'ottimizzazione della distribuzione dell'acqua per usi irrigui industriali e civili;

la delibera Cipe n. 121 del 21 dicembre 2001 all'allegato 3, parte integrante della stessa delibera, riporta l'elenco degli interventi mirati a risolvere la situazione idrica nel mezzogiorno per uso potabile irriguo e industriale;

la stessa delibera prevede l'approvazione successiva, sempre da parte del Cipe, del piano degli schemi irrigui ed il piano degli interventi idro geologici prioritari —:

quale sia lo stato di avanzamento e di finanziamento delle opere incluse nell'allegato 3 della delibera Cipe n. 121;

se sia stato predisposto il piano degli schemi irrigui ed il piano degli interventi idrogeologici prioritari e quali siano gli interventi previsti. (5-02012)

VIANELLO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la stampa riporta la notizia di un'inchiesta della procura della Repubblica di Venezia nei confronti del Presidente del Magistrato alle Acque ingegnere Maria Giovanna Piva e di altri tecnici dello stesso Magistrato;

secondo la magistratura: « I collaudi delle opere realizzate in laguna sarebbero stati eseguiti dagli stessi tecnici che, in precedenza, si erano occupati del relativo iter amministrativo »;

grande parte dei collaudi finiti all'attenzione della Procura riguarderebbero lavori effettuati dal Consorzio Venezia Nuova;

tali opere, in concessione diretta al Consorzio Venezia Nuova, sono finanziate attraverso i fondi messi a disposizione dallo Stato attraverso la Legge Speciale per Venezia;

il Magistrato alle Acque dovrebbe essere l'organo che, per conto dello Stato, controlla l'attività del Consorzio Venezia Nuova —:

come intenda intervenire il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti nei confronti del Magistrato alle Acque di Venezia al fine di garantire che tale organismo dello Stato informi la propria attività amministrativa ai principi di imparzialità, buon andamento e trasparenza, soprattutto nel momento in cui si stanno avviando importanti lavori nella laguna di Venezia che necessitano di un controllo autorevole ed autonomo da parte degli organi dello Stato. (5-02015)

* * *

INTERNO

Interrogazioni a risposta orale:

LUCIDI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il Sindacato italiano unitario lavoratori polizia rende noto che il Commissariato « Flaminio Nuovo » della Polizia di Stato a Roma è sottoposto a procedura di sfratto in ragione di un contenzioso aperto da 11 anni tra la proprietà dell'immobile che ospita lo stesso Commissariato e il Ministero dell'interno;